



MILANO - Via Felice Casati 32 - Tel. 02/6704810-844
E-MAIL: L'UNITA'VACANZE@GALACTICA.IT

L'Unità



Giornale + videocassetta
un film di Ettore Scola
«Che ora è»
con M. Mastroianni M. Troisi
A. Parillaud



MILANO - Via Felice Casati 32 - Tel. 02/6704810-844
E-MAIL: L'UNITA'VACANZE@GALACTICA.IT

ANNO 74. N. 45 SPED. IN ABB. POST. COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 ROMA

Giornale fondato da Antonio Gramsci

SABATO 22 FEBBRAIO 1997 - L. 8.000 ARR. L. 16.000

Il premier incontra il Cavaliere. Bertinotti: non spacciamoci Prodi frena Berlusconi: non cambio maggioranza Stato sociale, Cofferati attacca Veltroni

Le condizioni del dialogo

GIANNI ROCCA

FINE DELLA politica? Giochi già fatti? Massimo I imperatore? La lunga appassionante mattinata di ieri al Palaeur ha spazzato via giudizi preconfezionati, pessimismi congeniti, teatrini dei pupi. Altro che congresso, accostamenti fra il «Canto» e Sanremo. Quel che si è sentito al Congresso conferma che il nostro paese ha una classe dirigente, certo alle prese con problemi enormi e di non facile soluzione, e proprio per questo dagli indirizzi non ancora univoci, ma ben conscia dello storico compito di voler governare un cambiamento epocale.

È stato lo stesso presidente del Consiglio, Prodi, ad esprimere la felice meraviglia di essere stato testimone, come tutti i congressisti, di un dibattito ricco, fecondo, stimolante. «Ma questo è l'Ulivo» ha detto. Sì è vero, presidente, ma «questo è anche il Pds». E nella sua agorà che Cofferati e Bertinotti, Marini e Mussi, Berlinguer e Manconi,

SEGUE A PAGINA 6

Il coraggio del sindacalista

BRUNO UGOLINI

NON SI È mai visto un congresso bulgaro dove il capo del sindacato attacca il vice-presidente del consiglio in carica. È successo ieri all'assise del Pds. Non si era mai visto, del resto, un fatto del genere neanche nel passato italiano, nella storia pur gloriosa e non burocratica della sinistra italiana. Anche questo dimostra, in fondo, come sia cambiata la formazione politica riunita al Palaeur di Roma. Hanno ragione quelli che sostengono che bisognerebbe liberarsi anche della etichetta di «post-comunisti».

Il segretario della Cgil ha fatto così compiere un altro passo avanti ad una scelta di autonomia sempre difesa a denti stretti, ma ieri affermata con insolito vigore, senza concedere nulla agli interlocutori. Rappresentati, in questo caso, da esponenti del governo e del Pds. Quale è il punto del dissenso espresso da Cofferati? Le misure per incrementare l'occupazione, ov-

SEGUE A PAGINA 8

STEFANO DI MICHELE

ROMA. E dai, con 'sta storia della Bulgaria! Anzi, «Bulgaria degli anni tempi d'oro», come si lagna, dall'altra parte di Roma, pure Maurizio Gaspari (ce l'ha con la radio, l'esponente di An, che a suo parere si occupa troppo della Quercia). Dalle parti di Sofia, chissà come andava. Ma difficilmente come all'Eur, nel palazzo del congresso pidessino. Ieri, nell'ordine: Cofferati che se la prende con Veltroni sulla flessibilità; Bertinotti che misura le distanze (si allungano, per la cronaca); Mussi che replica a brutto muso al capo di Rifondazione; Prodi (reduce da un incontro con Berlusconi) che contesta alcune affermazioni di Cofferati; il coordinatore del partito, Mauro Zani, che parla di «rischio sfiducia» sull'Europa. E per concludere, verso il tramonto: a) la delegata barese sedicenne Francesca Bordi che, con un intervento rap appassionato e applaudito ha messo in campo De André e De Gregori («intervento di sentimento», lo ha definito) per cantare la «noia mortale» del «grandioso caro armato di certezze del 98%»; b) l'intervento di Achille Occhetto, affettuoso ma ovviamente critico. Certo, in mezzo (per fortuna) una gran rivendicare di amicizie: D'Alma lo ha fatto con Veltroni, Veltroni con D'Alma, Prodi con Veltroni, Mussi che saggiamente tira

**Una ragazza sul podio
Francesca 16 anni
«Che noia svegliatevi»**

A PAGINA 4

le somme: «L'importante, anche quando ci si combatte, è restare amici». «Volare e non volere le stesse cose, questa è la vera amicizia», direbbe Sallustio. Ma né la vera né la finta Bulgaria. Il congresso si è acceso di passioni, di divisioni, il dibattito è salito di tono. E il palchetto rosso al centro dell'Agorà, già poco maestoso di suo, è diventato una vera tribuna di discussione. A tenere banco, per tutta la mattinata, è stato il Professore reduce dal faccia a faccia col Cavaliere, e sono state le dure parole fatte calare dal segretario della Cgil sulla relazione del vicepresidente del Consiglio. A Prodi, Berlusconi ha detto, in soldoni, che su alcuni passaggi - manovra, Europa, riforme - l'opposizione è pronta a dare tutto il suo contributo, anche perché

SEGUE A PAGINA 5



Il presidente del Consiglio Romano Prodi

Rodrigo Pais

Chi ha paura del voto a 16 anni

FURIO COLOMBO

CARO DIRETTORE, la proposta di legge sul diritto di voto a sedici anni ha provocato un mare di reazioni e di risposte, su questo giornale, fra gli ascoltatori di Italia Radio e di altre radio collegate per telefono con gli ascoltatori, è stata il tema di una inchiesta de *la Repubblica*, di editoriali intelligenti (Gianfranco Bettin, su questo giornale) e di editoriali indignati (solo indignazione, purtroppo, niente ragioni).

Ho seguito il dibattito con estrema attenzione, perché come sai sono firmatario di questa legge, con Fabio Mussi, Pietro Folea e Giuliano Pisapia. Fra coloro che sono favorevoli trovo le stesse ragioni che ho provato a esprimere nella nota introduttiva che ho presentato alla Camera insieme con la breve legge. Si possono riassumere così: è vero che molti giovani (non solo a sedici anni, ma anche dopo) non si occupano di politica. Ma la politica si occupa dei giovani. Quasi tutte le nuove leggi li riguardano. Ma nessuno li consulta perché non votano. Le «nuove leggi» sono soprattutto quelle che riguardano la riorganizzazione del paese affinché diventi un paese moderno. Non solo per entrare in Europa, ma per entrare nel futuro.

Dunque scuola, lavoro: rapporto tra formazione e professione, servizio militare o civile, prestiti per continuare a studiare o cominciare a lavorare in proprio, mobilità del lavoro, come luogo (dunque il problema di abitare) e come posto (dunque *training* e *re-training*, ovvero come restare all'altezza del formarsi di sempre nuove tecnologie). Ma soprattutto la previdenza. Riguarda gli anziani ma viene pagata dai giovani. C'è una massa di leggi nuove, di leggi riformate, la riorganizzazione sociale della vita. Di tutto ciò sono responsabili persone lontane dai problemi dei giovani, senza alcun rapporto con i veri protagonisti.

Infatti l'intera costruzione del «nuovo» (speriamo che sia anche il «meglio») che è in preparazione in questa legislatura ha le sue fondamenta nel mondo e negli interessi di coloro che non sono ancora entrati in politica.

Più o meno chiaramente essi lo sanno. Lo dimostra l'intenso attivismo che, in quasi ogni stagione, li coinvolge quando vedono toccati i problemi della scuola (le dimostrazioni, i sit-in, le occupazioni). E l'altro attivismo, quello negativo, il protagonismo sociale aggressivo (fare male o compiere il gesto vandalico per lasciare il segno). Ma anche una indifferenza così sbandierata (ve-

SEGUE A PAGINA 11

Scontri tra disoccupati e polizia davanti la Prefettura

«Guerra» per il lavoro A Napoli 23 feriti

NAPOLI. Mezzogiorno di fuoco in piazza del Plebiscito tra polizia e disoccupati dei corsi di formazione professionale che cercavano di far accedere una loro delegazione in Prefettura. Al lancio di sassi dei dimostranti c'è stata la dura risposta degli agenti con cariche e sparo di lacrimogeni. Scene di panico tra i turisti che affollavano la piazza diventata ormai simbolo della nuova Napoli. Alcuni sono rimasti intossicati dai gas; feriti cinque dimostranti, sedici poliziotti e due ispettori. Gli scontri al termine del corteo per la realizzazione dei progetti per

**Cortei dei Conti
Accusato Presidente ed ex Procuratore**

**NINNI ANDRIOLO
A PAGINA 11**

i lavori socialmente utili organizzati da Cgil, Cisl e Uil a cui hanno partecipato quindicimila persone. Per i sindacati si è trattato di una provocazione da parte di «pochi e ben individuati gruppi esterni al movimento dei lavoratori». Una giornata nera che ha mietuto anche una vittima: nell'ingorgo scaturito dalla manifestazione è deceduto per infarto Silvio Lamberti di 58 anni che stava andando al policlinico a prendere la moglie ricoverata.

**MARIO RICCIO
A PAGINA 13**

Svolta nel delitto di Bolzano, arrestato l'ex compagno di partito

L'ideologo degli Schuetzen «L'ho ucciso, mi rovinava»



Tom Jones

Sabato 1 marzo in edicola con l'Unità

BOLZANO. «L'ho ucciso io. Non ne potevo più... quell'uomo mi rovinava la vita». Peter Rainer, ideologo di Freiheitliche e Schuetzen ha confessato di essere stato lui a sparare contro Christian Waldner, ex amico di partito, poi passato su posizioni più moderate. Il padre dell'arrestato parla apertamente di ricatto: Waldner sapeva che Rainer, plurilaureato e fresco di incarico all'università di Innsbruck, non aveva in realtà finito il liceo. Ma per gli investigatori il movente non è ancora chiaro e l'inchiesta resta aperta. Ieri a Bolzano i funerali della vittima. Reazioni di incredulità.

**VALERIA MANNA MICHELE SARTORI
A PAGINA 9**

**Chirac:
Farò giustizia
Francia sotto choc
Uccise 4 ragazzine**

**SIEGMUND GINZBERG
A PAGINA 16**

Sospesa sentenza Tar Niente più sconti sulle tariffe dell'Enel

ROMA. Da ieri sera l'Enel ha reintrodotta sulle bollette elettriche gli aumenti scattati nel '94 e quindi non ci saranno «sconti». È questa la principale conseguenza della decisione presa ieri dal Consiglio di Stato, che nei fatti ha sospeso la sentenza del Tar del Lazio della scorsa settimana. Il tribunale amministrativo aveva infatti annullato gli aumenti decisi dal Cip nel 1993. Il problema della restituzione da parte dell'Enel degli aumenti sarà affrontato nel merito dal Consiglio di Stato. Per ora l'Ente non è stato obbligato al risarcimento agli utenti degli aumenti tariffari. La decisione potrebbe avere una conseguenza negativa sull'inflazione. L'Istat ha comunicato che il calcolo ufficiale dell'inflazione di febbraio verrà effettuato sulla base delle «vecchie» bollette.

A PAGINA 19



COFFERATI CONOSCE LE PAROLE GIUSTE PER ARRIVARE AL CUORE

CHE IN GENERE BATTE SOTTO AL FORAFOGLIO

CHE TEMPO FA

Umiliazione

NON HO LETTO smentite della notizia che i giocatori della Reggiana avevano «fatto una colletta» per gli ultras, onde acquistare giocosi petardi e altri arredi sacri, prima della partita Reggiana-Parma, durante la quale gli stessi ultras hanno poi lanciato in campo, oltre alla solita artiglieria, anche pezzi d'acciaio da un chilo e mezzo. Non ho neppure letto smentite della notizia che la società di calcio Fiorentina avrebbe versato ai suoi ultras trenta milioni per «rabbonirli». Meno che meno ho letto che la Lega calcio abbia fermamente invitato le società a non finanziare più in alcuna maniera le squadrette di curva (foraggiate e blandite da anni da moltissimi presidenti), che di quei soldi e di quei privilegi fanno l'uso che sappiamo. Giorni fa Gianni Ricci si chiedeva come mai nessuno, in Italia, alzi la voce contro l'infame condanna a morte di Rushdie. Forse per paura dei sicari islamici? La risposta è ovvia. Un paese che china il capo davanti alle curve degli stadi, al punto da farsi estorcere quattrini e impunità, di quale coraggio civile può mai essere capace? L'umiliazione della legalità comincia sempre dai gradini più bassi. [MICHELE SERRA]

INTERNET
HELP DESK
TEL. 06/7100171
FAX 06/7100017

by Radio.Data.Network.IT
L'UNICO TUTTO IN UNO: TELEFONO, FAX, PC, TV, CD, DVD

SERVIZI PER LA CONNETTIVITÀ: ALTAMENTE PROFESSIONALI DA 96 CITTÀ ITALIANE
INTRANET - WORLD WIDE WEB - HOUSING - APPLICAZIONI IP - SERVIZIO E-MAIL -
INTERNET PHONE - PRESS RELEASE - ELECTRONIC CATALOG - AUDIO E VIDEO
SERVER - TELEIDATTICA - VIDEO CONFERENZA - VIA ISDN

Offerta speciale abbonamento full time annuale (Val. 28 febbraio 97)
Professionisti a sole € 238.000 iva compresa
Family a sole € 199.000 iva compresa

Vuoi collegarti ad Internet?
Vuoi investire in Internet?
Radio & Data Network è la risposta alle tue esigenze

167.250139

Attivazione internet immediata mediante Carte di Credito AMEX - Visa - MasterCard - CartaSi